

I Cluster nell'Acqua

Influenze sulla nutrizione cellulare

L'importanza del liquido interstiziale, il nostro terreno biologico

Il liquido interstiziale (parte del tessuto connettivo) è praticamente il "brodo" nel quale sono immerse tutte le cellule, diverse tra loro con funzioni diverse. Tale liquido è arricchito dall'apporto nutrizionale grazie al sangue e scambia gli ioni presenti nella sua soluzione con quelli interni alle cellule attraverso la membrana cellulare.

Il liquido interstiziale pertanto può essere considerato il grande magazzino delle scorte a cui clienti di tipo diverso (le nostre cellule) si rivolgono per ogni tipo di necessità.

Tre sono i fattori che caratterizzano il liquido interstiziale di una persona:

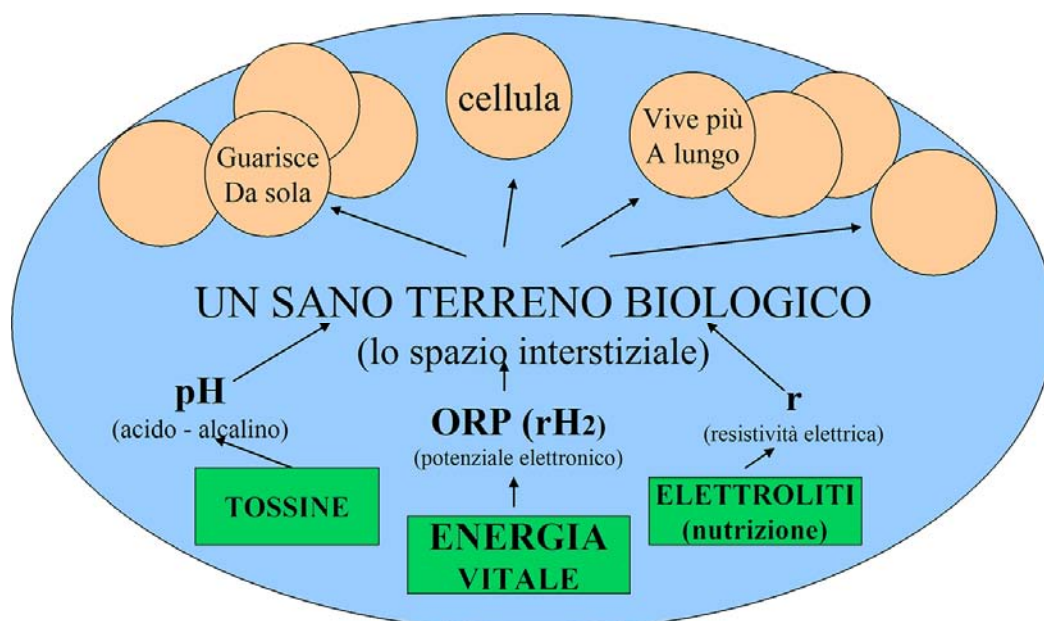
1. **il pH** – ci indica la maggiore o minore acidità del sistema
2. **r** – la resistenza elettrica
3. **l'ORP** – il potenziale di ossido-riduttività del sistema

Come nel nostro magazzino dove 3 fattori possono far funzionare bene il lavoro: un'aria sana ed un buon microclima permettono agli operatori di lavorare bene senza ammalarsi; una buona comunicazione permette un'adeguata circolazione delle informazioni in modo che i messaggi arrivino sempre a destino; una corretta ed efficiente organizzazione del lavoro permette a tutti di rendere al massimo e quindi di individuare immediatamente un operatore sfasato che si muove al di fuori delle procedure.

Così succede nel nostro liquido interstiziale, poiché il **pH** è quel fattore chiave in tutte le reazioni chimiche che devono avvenire, coordinate dagli enzimi e da altri catalizzatori come gli oligoelementi, che quando sia corretto, leggermente alcalino, ottimizza il sistema e non permette lo sviluppo di flore batteriche patogene o di reazioni indesiderate. Tali flore batteriche ed altri effetti distorti si sviluppano quando il **pH** sia debolmente o mediamente acido.

La corretta **resistenza elettrica** consente il passaggio dei messaggi di tipo elettromagnetico ed il movimento degli ioni che dai suddetti campi vengono attivati e movimentati. Sta alla base della comunicazione e del movimento dei soluti e quindi è un indicatore di efficienza del sistema.

Il **potenziale ossido-riduttivo** del sistema è forse il fattore più importante dei tre. Qualsiasi reazione chimica che non sia andata a termine in modo corretto produce una serie di radicali liberi: questi elementi sono delle mine vaganti, perché sono dotati di grande reattività nei confronti di tutte le molecole, essendo pertanto in grado di combinarsi non solo con ioni metallici o salini, ma anche con terminali attivi di grandi macromolecole quali quelle del DNA, del RNA, dell'ATP etc. Il risultato di queste reazioni sono le degenerazioni cellulari.



La reazione tra radicali liberi e ioni vaganti è simile alla presenza nel nostro magazzino di visitatori indesiderati che possono essere messi facilmente alla porta (cioè espulsi dal sistema). La reazione tra radicali liberi e DNA è del tutto diversa perché porta a nuovi spezzoni di DNA con informazioni genetiche in discrasia con il corpo umano, tali da indurre sviluppo di masse tumorali impazzite. E' come se nel nostro magazzino facesse irruzione un gruppo di facinorosi che ribaltano le scaffalature, rompono le attrezzature ed ingombrano i corridoi; sono robusti e sono tanti: non riusciamo più a scacciarli. Tanto più grande risulterà il valore – (la elettronegatività) dell'**ORP**, tanto più attrezzato sarà il nostro organismo per contrastare i radicali liberi, spesso di segno positivo ed annularli sul nascere. Con un buon **ORP negativo** il nostro sistema immunitario potrà operare nella sua massima efficienza, perché sarà poco coinvolto nel contrasto dei danni da radicali liberi e sarà molto attivo verso i fattori esterni che ci aggrediscono quotidianamente.

Salute e longevità legate all'acqua

Già negli anni prima della 2° guerra mondiale il dott. Coanda, un medico rumeno si accorse che alcune popolazioni della terra, avevano una vita media superiore ai 100 anni, godevano di ottima salute e percorrevano a piedi grandi distanze (50 km) ogni giorno per spostarsi da un villaggio all'altro. Erano e sono ancora gli abitanti della Valle degli Hunza nell'Himalaya pakistano, ma anche popolazioni andine, caratterizzate da comuni abitudini alimentari: tutti abituati a bere acque provenienti dai ghiacciai posti sopra i 5000 m di quota, su rocce di tipo siliceo. Si tratta di ghiacciai esistenti da oltre 100.000 anni che esercitano un'azione lenta di disgregazione e frantumazione delle rocce del loro letto sino a ridurre il pietrisco in polvere finissima. I ruscelli che scendono nelle vallate sono appunto la fonte da cui bevono quelle popolazioni così sane e longeve. Il segreto dell'assenza di artriti, artrosi, dolori scheletrici ed in generale di malattie senili sta appunto nel grande apporto di potenziale ossido-riduttivo minus dovuto all'acqua bevuta.

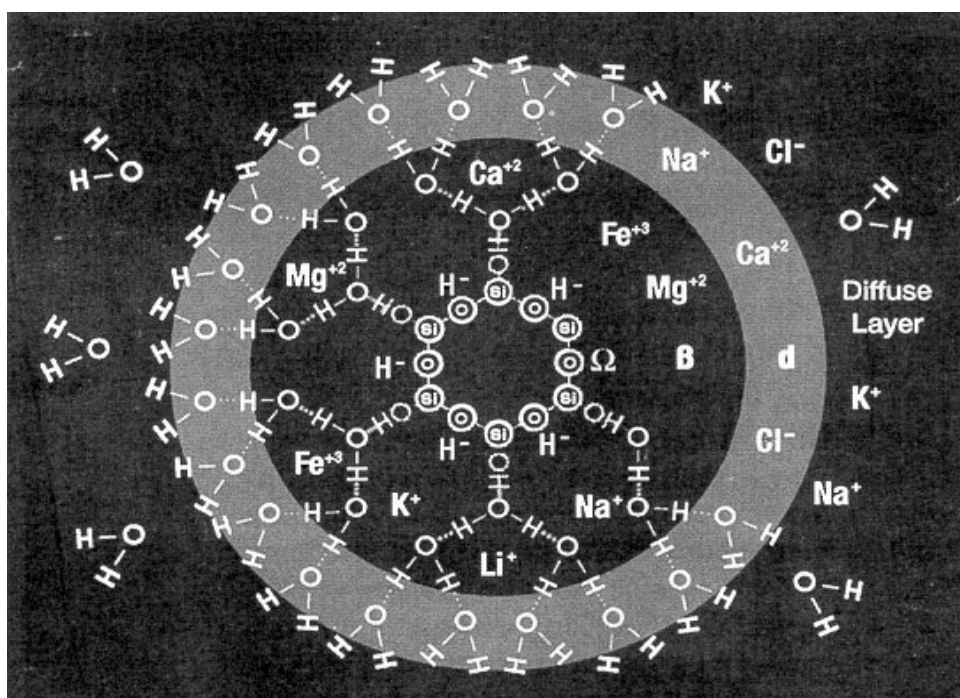
I cluster di Silicio e Acqua

Dal punto di vista chimico tale fenomeno è ancora una volta collegato alla presenza di grossi cluster che vengono a formarsi tra la silice delle rocce ridotta in polvere finissima e le molecole d'acqua.

Anche in questo caso il nucleo di silice e tutte le molecole d'acqua coinvolte nel dominio di coerenza mettono in comune una grande nube elettronica che rende disponibili alla periferia del cluster elettroni altamente reattivi in grado di contrastare tutti i radicali liberi che il dominio incontra.

Tali cluster possono facilmente legare atomi di oligoelementi che in questo modo si rendono biologicamente disponibili e che vengono quindi indicati come nanocolloidi. (nano = 10^{-9}) (significa elementi presenti in concentrazioni bassissime pari a 1 atomo ogni miliardo di molecole d'acqua).

Di seguito vediamo un dominio di coerenza con il nucleo centrale formato da silicio e ossigeno e le molecole d'acqua ordinate che si legano attraverso i ponti idrogeno sino allo strato esterno. Qui si possono trovare atomi di calcio, magnesio, ferro etc., tutti elementi essenziali per il nostro metabolismo.



L'acqua bevuta dagli Hunza ha quindi un grande potere regolatore sui 3 fattori chiave del liquido interstiziale:

1. mantiene il **pH leggermente alcalino**, impedendo di fatto lo sviluppo di tutte le forme di vita estranee e nocive al nostro organismo.
2. regola la **resistenza elettrica**, facilitando la comunicazione intercellulare ed il trasporto degli ioni
3. apporta al sistema un nutrimento reale grazie al **potenziale ossido-riduttivo altamente negativo**, il più basso conosciuto in natura.

La nutrizione delle nostre cellule

Dalla tabella sul potenziale ORP di alcuni cibi si evidenzia molto bene che sono molto pochi gli elementi in grado di fornire al nostro corpo degli elementi nutrienti ed al tempo stesso in grado di regolarizzare i parametri del terreno biologico e quindi di difenderci dalle aggressioni esterne di varia natura.

Tipo di alimento	ORP (mV)	ORP (mV) con Active-H
Prosciutto cotto	+487	-45
Bevande gasate	+480	-78
Hamburger	+438	-86
Succhi di frutta industriali	+350	-270
Gelato	+322	-267
Pane bianco	+322	-227
Tonno in conserva	+319	-129
Pizza	+288	-236
Uova	+270	-352
Anguria	+233	-316
Formaggio	+228	-183
Pane integrale	+208	-336
Banane	+164	-432
Caffè nero (USA)	+160	-362
Latte	+150	-389
Acqua di rubinetto	+140	-360
Insalata – fresca	+105	-439
Spremuta di arance – fresca	+52	-473
Succo di carote	-75	-615
Succo di grano giovane	-188	-681

Come possiamo ben vedere le carni insaccate e tutti i cibi conservati aumentano in positivo il loro potenziale ORP dimostrandosi così elementi che apportano più tossine e che impegnano il nostro fisico a neutralizzare i molti radicali liberi che essi stessi seminano nel percorso digestivo. Sono migliori i cibi crudi ed in particolar modo quelli derivanti da colture biologiche; il valore negativo però è raggiunto solamente dal succo di carote biologiche e dal succo di grano giovane.

Guardando le tabelle successiva vediamo che anche tra le acque ci possono essere grosse differenze che dipendono dai terreni e dalle rocce sopra le quali esse scorrono, dal tipo di ossigenazione che riescono ad effettuare durante il percorso e dalle cadute, nonché dai movimenti rotatori dovuti ai dislivelli ed alle caratteristiche dei letti su cui scorrono. E' noto infatti che i gorghi ed i successivi movimenti a lemniscata (cioè con un percorso simile all'infinito = ∞) liberano i liquidi dalle congestioni sottili ed aumentano il livello di energia.

Tipo di alimento	Valore medio ORP (mV)	Note
Acqua dal rubinetto Auburn, USA1	+620	Grandi differenze, altro caso +270mV2 Misurazioni prof. Barbic
Acqua dal rubinetto Lubiana (Slo)	+100	
Prosciutto cotto	+487	
Hamburger	+438	
Acqua imbottigliata, USA3	+300	Grandi differenze: da +60 a +560 mV
Mela da coltura biologica	+290	
Uva	+210	
Latte	+150	
Spremuta d'arance-fresco coltivazione non biologica	+52	
Succo di carote-fresco coltivazione non biologica	0	
Succo di carote -fresco colt. biologica	-120	
Succo di grano giovane (foglie)	-230	Misurazioni prof. V. Barbic
Acqua himalaiana – valle Hunza	sino a -350	
Acqua ravvivata con Active-H	da -300 sino a -650	12 tipi di acqua USA

Un'acqua con i cluster di silicio tipo quella degli Hunza riesce a raggiungere un potenziale **ORP di -650 Mv**.

Si tratta in questo caso di un preparato frutto delle ricerche del dott. Coanda, proseguite dal dott. Flanagan che ha messo a punto il **I'Active-H**, studiato apposta in modo da avere tutte le caratteristiche del silicio finissimo derivante dall'erosione dei ghiacciai e solubile in acqua comune in modo da rigenerare le condizioni scoperte in natura. Tale acqua disponendo di un numero enorme di elettroni e di ioni H⁻ da rilasciare diventa uno spazzino dei radicali liberi.

Misurazioni effettuate in data 19/07/2002 a Lubiana nei laboratori universitari dei Dipartimenti di Chimico-Fisica e Chimica da: V. Barbich, I. Ostan e D. Tessarotto

	Potenziale ossido-riduttivo ORP mV	Acidità- basicità pH	Tensione superficiale mN/m	Potenziale zeta mS/cm
mV=millivolt				
mN/m=milliNewton/metro				
mS/cm=millisiemens/centimetro				
Acqua bidistillata	+142		73,10	
Acqua di rubinetto di Lubiana	+ 88			
Acqua di Lubiana con TITANIUM 10	+ 86		72,40	
Acqua di Vicenza con TITANIUM 10	+ 90	7,9		
Acqua bidistillata + Megaidrina			59,80	
Acqua rubinetto + Megaidrina		9,11	62,00	-24,0
Acqua rubinetto + Active H			46,40	
Acqua rubinetto + Active H + TITANIUM 10				-13,4
Acqua bidistillata + Active-H	-376			
Acqua rub.+ TITANIUM 10 + Active-H filtrato			42,20	
Acqua rubinetto + Active-H non filtrato	-400	9,14	40,80	-22,0
Acqua rub.+ TITANIUM 10 + Active-H non filtrato			38,90	
Acqua rub.+ TITANIUM 10 + Active-H non filtrato	-406		37,80	
CHI al tè verde	+192		54,00	
CHI alla frutta	+126	3,53	58,00	

Erba di grano giovane/polvere in acqua di rubinetto	-15,0
Erba di grano giovane/capsule in acqua di rubinetto	-13,0

Il risultato evidenziato in giallo è ritenuto il migliore sia in termini di potenziale ossido-riduttivo (ORP) che in termini di tensione superficiale, per ciò che concerne le qualità di rilascio di ioni H⁺ e la penetrabilità dei cluster trasportatori nelle cellule data la minor tensione superficiale misurata sulla soluzione

L'acqua energizzata ed il potenziale ORP

La ricerca che è stata portata avanti presso i dipartimenti di Chimico-Fisica e di Chimica dell'Università di Lubiana dai ricercatori Barbich W., Istok Ostan e Tessarotto Dario è stata finalizzata a verificare l'effetto di un'acqua energizzata, tale cioè da possedere all'origine dei domini di coerenza su parametri fisici, quali il potenziale ORP, la tensione superficiale ed il pH, dopo l'aggiunta dell'Active-H quale apporto di nanocolloidi stabili.

I risultati che si sono ottenuti sono veramente straordinari: un'acqua energizzata con i sistemi OJENESIS e TITANIUM 10 non contiene ioni positivi o negativi e quindi non dovrebbe variare il potenziale ORP della soluzione.

Risulta invece da tale ricerca che il potenziale ORP del quale è responsabile l'Active-H (il più basso in assoluto conosciuto in natura), può ancora migliorare se tale prodotto viene disciolto in un'acqua dove i domini di coerenza siano numerosi e coerenti tra loro stessi. Risulta chiaro che quando viene sciolta una capsula di Active-H, una minima parte del potenziale ORP negativo va disperso per ripulire l'acqua stessa da fattori "inquinanti". Aumentando l'energia dell'acqua i fattori inquinanti diminuiscono ed il risultato finale è migliore. E' più basso infatti il potenziale ORP raggiunto con acqua di rubinetto (dinamica), che con acqua distillata (stantia e senza energia).

Il risultato migliore in assoluto è stato raggiunto con acqua energizzata con TITANIUM 10, proprio perché qui non viene "spreco" il potenziale ORP negativo per ripulire l'acqua stessa.

Conclusioni

I sistemi OJAS (TITANIUM 10 ne è una sofisticazione evolutiva), sono in grado di trasmettere all'acqua che scorre nel punto in cui sono applicati informazioni che generano domini di coerenza. Proprio quando interveniamo con una sostanza come l'Active-H che sciogliendosi in acqua si presenta come generatore di cluster apporto di un potenziale ORP negativo e misurabile, possiamo valutare in termini di differenze di mV (millivolt) l'apporto del dinamismo dell'acqua (acqua corrente è meglio di acqua distillata) e quello dell'energia coerente (acqua OJAS è meglio di acqua corrente).